

ALMANACCO

Margherita da Cortona

ALMANACCO

22_02_2011

Rino Cammilleri

Figlia di contadini di Laviano sul Trasimeno, rimase orfana di madre. Il padre si risposò ma la nuova moglie fu una vera matrigna per Margherita. Lei, bellissima e diciottenne, stufa dei maltrattamenti andò a vivere *more uxorio* col giovane Arsenio, un nobilotto, nel castello di lui a Montepulciano. Nove anni di convivenza e un figlio. Un brutto giorno, un cagnolino la guidò nel bosco fino al cadavere insanguinato di Arsenio, ucciso non si sa da chi. Dopo lo strazio, la riflessione: da concubina Margherita non aveva alcun diritto ereditario. Così, prese il bimbo e tornò da suo padre. Ma la matrigna la scacciò. Riparò a Cortona, dove fu accolta dai francescani. I frati la alloggiarono presso una pia donna. Col tempo, il figlio si fece frate e lei terziaria. Pare che Dante sia stato tra i suoi discepoli. Morì nel 1297.